

www.professioneforex.com

Il Glossario del Forex



PROFESSIONE FOREX
L'ANGELO CUSTODE CHE TI SEGUE
FINO A CHE NON SEI PROFITTEVOLE!

1. Glossario del Forex

A

Analisi Tecnica: *(Vedi Technical Analysis)*

Ask: *termine inglese che significa prezzo richiesto dalla domanda (chi vuole comprare).*

B

Base currency: *valuta base, la prima delle due valute di un cross valutario.*

Bear (Ribassista): *chi pensa che i prezzi/il mercato possano calare.*

Bear Market (Mercato ribassista): *è il mercato nel quale i prezzi calano repentinamente a causa del pessimismo generale (il contrario del mercato "Bull").*

Bid – Domanda: *termine inglese che significa prezzo richiesto dall'offerta (chi vuol vendere).*

Book (o Book di negoziazione): *è uno strumento dei mercati regolamentati nel quale si possono vedere ad ogni istante quante ordini pendenti ci sono per ciascun livello di prezzo con le rispettive quantità. Permette al trader di farsi un'idea di quali sono i prezzi dove ci saranno rimbalzi.*

Bretton Woods (Accordo di Bretton Woods del 1944): *l'accordo che stabiliva tassi di cambio fissi per le principali valute, grazie agli interventi delle banche centrali sui mercati valutari, e avendo fissato il prezzo dell'oro a 35\$ US l'oncia. L'accordo è durato fino il 1971.*

Bull ("al rialzo"): *chi ritiene che i prezzi/il mercato registreranno un rialzo.*

Bull Market (Mercato in rialzo): *mercato caratterizzato da prezzi al rialzo.*

Broker: *l'agente che tratta le istruzioni d'acquisto o di vendita delle valute degli investitori. Per questo servizio viene computata una commissione che, a seconda del broker e dell'ammontare della transazione, potrà essere o non essere negoziabile.*

Buy Stop: *piazzo un ordine a un valore di acquisto superiore al prezzo di mercato (come se fossi dentro con un ordine di sell e mettessi uno stop) .*

Buy Limit: *piazzo un ordine a un valore di acquisto inferiore al prezzo del mercato.*

C

Cable: termine utilizzato nel forex per indicare il cambio GBP/USD. Questo termine è dovuto al fatto che in passato il prezzo veniva trasmesso attraverso un cavo transatlantico.

Candela giapponese: metodo di rappresentazione grafica dell'andamento dei prezzi che segnala valore di apertura, chiusura, massimo e minimo di un determinato lasso di tempo.

Cash Market (Mercato contanti): mercato delle operazioni concrete d'acquisto e di vendita delle valute.

Convertible Currency (Valuta convertibile): le valute che possono essere liberamente convertite con altre valute o con l'oro senza autorizzazioni speciali della banca centrale competente.

Counter party (Controparte): il cliente o la banca con le quali o con la quale si conclude una transazione estera. Il termine è utilizzato anche sul mercato dei cambi valutari e dei tassi d'interesse per indicare i partecipanti allo scambio-swap.

Cross Rate (Tassi incrociati): un tasso di cambio tra due valute generalmente ottenuto a partire dai singoli tassi di cambio delle due valute, misurate in funzione del dollaro americano.

Currency Risk (Rischio valutario): *rischio di subire delle perdite in caso di cambiamento contrario dei tassi di cambio.*

Currency Swap: *contatto che ingaggia due parti a cambiare flussi di pagamenti d'interesse in diverse valute, per un lasso di tempo stabilito in comune accordo, ed a cambiare le somme maggiori in diverse valute, alla maturazione di un tasso d'interesse prestabilito.*

Currency Option (Opzioni sulle valute): *accordo d'opzione che dà diritto all'acquisto o alla vendita di una valuta in un'altra ad un tasso di cambio specificato durante un periodo di tempo determinato.*

D

Day Trading: *si riferisce all'aprire e chiudere la stessa posizione – o le stesse posizioni – in una medesima giornata di negoziazione.*

Dollar Rate (Tasso del dollaro): *quando un ammontare variabile di una valuta straniera è quotato sulla base del dollaro USA, indipendentemente dal luogo di residenza del negoziatore o della valuta nella quale egli desidera investire. La sola eccezione è il tasso di cambio sterlina/Dollari USA (cable) che è quotato come ammontare variabile di dollari USA contro una sterlina.*

E

EMS – SME: *abbreviazione per Sistemi Monetari Europei : accordo tra i paesi membri dell'unione Europea finalizzato a mantenere l'allineamento tra i tassi di cambio delle loro rispettive monete.*

Entry Limit: *un ordine di comprare o vendere una valuta estera nei confronti di un'altra a un prezzo determinato. Al contrario degli ordini di mercato, i limit orders non possono essere completati se il mercato si sposta da un determinato prezzo.*

Entry Stop: *un'istruzione per il dealer di vendere o comprare una coppia di valute quando è scambiata al di sotto di un prezzo determinato. Un buy order è un prezzo maggiore di quello di mercato, un sell order è un tasso che è minore rispetto a quello di mercato. Il loro scopo è quello di proteggere i profitti del trader e limitare le perdite. Gli stop diventano ordini di mercato quando sono eseguiti, di conseguenza l'ordine può non essere eseguito al prezzo desiderato. Ne deriva che il rischio iniziale può essere stimato ma non garantito.*

Equity (capital netto): *è il saldo del tuo conto in tempo reale se chiudessi tutte le posizioni ai prezzi correnti. È il valore del tuo residuo di conto sul quale vengono tolte o aggiunte le perdite o guadagni delle posizioni aperte. Nb. Va tenuto in*

considerazione in relazione al margine richiesto dal broker, in quanto se si arriva con un valore di equity minore del margine, potrebbero venir chiuse le posizioni in automatico.

Exponential Moving Average (EMA): *una media mobile che da maggiore peso ai dati più recenti per ridurre il ritardo (detto anche "lag" o "smooth") della media mobile.*

Exchange Rate Risk (Rischi tassi di cambio): *vedere rischi di cambio.*

European Monetary Union (Unione Monetaria Europea): *l'EMU è stato fissato nel 2002 per sostituire ufficialmente le valute nazionali dei membri dei paesi EU con una singola valuta detta Euro. Le banconote e le monete euro sono in circolazione dal 1° Gennaio 2001.*

F

Federal Reserve (Fed): *banca centrale degli Stati-Uniti.*

Fibonacci Numbers: la sequenza dei numeri di Fibonacci (1, 2, 3, 5, 8, 13, 21, 34, 55, 89, 144,...) è costruita sommando i primi due numeri per arrivare al terzo. Il rapporto fra ciascun numero e il suo successivo è 61.8%, che è un popolare livello di ritracciamento di Fibonacci. L'inverso di 61.8% è 38.2%, usato anche questo come livello di ritracciamento. È il rapporto fra i numeri della

sequenza di Fibonacci, non i vari numeri.

Figura: *la somma di 100 movimenti minimi su ogni cross valutario.*

Esempio: nel cambio euro/dollaro una figura è paragonabile a un centesimo del suo valore.

Fixed Exchange Rate (Tasso di cambio fisso): *tasso ufficiale fissato dalle autorità monetarie per una o più valute. In pratica, anche i tassi di cambio fissi possono oscillare all'interno di un limite massimo e uno minimo prestabiliti, guidando un intervento.*

Flat/Square: *significa non avere né posizioni lunghe né posizioni corte al momento. Si può dire che un conto è "flat" se riporta nessuna posizione o se le posizioni si annullano tutte l'una con l'altra.*

Floating Rate Interest (Tasso variabile): *contrariamente al tasso fisso, il tasso di interesse di questo tipo di transazioni oscillerà con i tassi di mercato o con i tassi di riferimento. Un esempio di tasso variabile è un'ipoteca standard.*

Foreign Exchange o forex o FX (Cambio di valute):

L'acquisto simultaneo di una valuta e la vendita di un'altra su di un mercato "over the counter". La maggior parte delle operazioni FX sono calcolate in riferimento al dollaro USA.

Forex Exchange Rate (Il tasso di cambio):

*il prezzo al quale sono scambiate le coppie di valute si dice, appunto, tasso di cambio (forex rates), per cui $EUR/USD = 1,2550$ significherà che il valore dell'euro in relazione al dollaro è di 1,2550, quindi che possiamo acquistare 1 euro pagandolo 1,2550 dollari. In ciascuna coppia, il primo elemento (in questo caso l'euro - EUR) è la valuta di base (**base currency**) mentre il secondo elemento è la valuta quotata (**counter currency o quote currency**) infatti $tot EUR = tot * 1,2550 USD$*

Fundamental Analysis (Analisi Fondamentale):

analisi dei dati economici e commerciali con lo scopo di determinare l'evoluzione futura dei mercati finanziari.

G

Gap: *distanza mancante tra il prezzo di chiusura e la nuova apertura di un mercato. Il prezzo salta certi valori sulla propria scala di riferimento. Nel forex è un evento che accade raramente e soltanto la domenica notte.*

GTC (Good Till Canceled, ossia "Valido fino a cancellazione"): *ordine realizzato con un operatore, consistente nel comperare o vendere ad un determinato prezzo. Questo ordine è valido fino al momento in cui non viene annullato dal cliente.*

H

Hedging: *pratica che consiste nell'intraprendere un'attività d'investimento al fine di coprire le perdite di un'altra, ad esempio vendere posizioni (short) per controbilanciare un acquisto precedente, o comprare (long) per compensare una vendita effettuata prima. Benché le coperture riducano le perdite potenziali, tendono anche a limitare i potenziali profitti. Si riferisce anche alla pratica di controbilanciare delle posizioni in perdita su certi cambi con delle posizioni equivalenti in cambi correlati al primo, allo scopo di cercare occasioni di recuperare tali perdite.*

High/Low (Alto/Basso): *normalmente, il prezzo negoziato più elevato e quello più basso relativi allo strumento di base di un determinato giorno di negoziazione.*

I

IMF, international Monetary Fund (Fondo monetario Internazionale): *istituito nel 1946 per fornire liquidità internazionale a breve e medio termine e favorire la liberalizzazione dei tassi di cambio. Il Fondo Monetario Internazionale aiuta i paesi con problemi della bilancia dei pagamenti con prestiti.*

Indice CPI (Consumer Price Index): *indice dei prezzi al consumo, è un indicatore importan-*

te da controllare in relazione alle notizie economiche. Misura il grado d'inflazione.

Indice GDP (Gross Domestic Product): *Prodotto interno lordo*

Indice ISM: *Indice macroeconomico americano che rileva l'andamento dell'industria manifatturiera nazionale.*

Indice PMI (Purchasing Managers' Index): *vedi anche indice Ims. Indice macroeconomico americano che rileva l'andamento dell'industria manifatturiera.*

Indice PPI (Produce Price Index): *prezzi alla produzione.*

Initial Margin (Margine iniziale): *deposito richiesto inizialmente a garanzia per accedere ad una posizione, funge anche come assicurazione per esecuzioni future. Il margine è un deposito che il trader deve mantenere sul suo conto per poter operare sul mercato, possiamo considerare il margine come una garanzia del broker contro potenziali perdite.*

Interbank Rates (Tasso Interbancario): *tassi di cambio estero che le grandi banche internazionali quotano alle altre grandi banche internazionali.*

L

Leverage – (Effetto leva): *l'uso del margine per operare con un capitale maggiore. Nel mercato valutario il leverage è spesso rappresentato come percentuale di margini richiesti. Per esempio un 1% di margine richiesto darà un effetto leva 100:1, e così con un deposito di \$10,000 avrà la possibilità di tenere posizioni aperte del valore di \$1,000,000; 100 volte il suo equity. L'alto grado di leverage che è ottenibile nel trading di valuta estera fuori mercato può lavorare contro di te o per te. Il leverage può portare a grandi perdite come a grandi guadagni.*

Limit Order (Ordine limit): *il limit order è un tipo di ordine che pone come condizione il fatto che il prezzo della coppia di valute non possa essere superiore (se siamo long) o inferiore (se siamo short) al prezzo limite che abbiamo stabilito nel momento dell'immissione dell'ordine. Un ordine di comprare o vendere una valuta estera nei confronti di un'altra ad un determinato prezzo. Al contrario del market order, i limit orders potrebbero non essere eseguiti se il mercato si allontana dal prezzo specificato. In momenti di estrema volatilità del mercato può essere difficile o impossibile eseguire ordini.*

Long: *posizione aperta in acquisto, con ottica rialzista.*

Long e Short: *nel gergo del forex, chi acquista si dice che è long, in italiano si usa dire che si è "lunghi" su una determinata valuta, quindi si guadagnerà se il prezzo sale. Chi vende si dice che è short cioè guadagneremo se il prezzo scende.*

M

Margin (Margine): *i clienti devono depositare dei fondi in garanzia per coprire le potenziali perdite dovute a movimenti avversi dei prezzi.*

Margin Call (Richiesta di margine): *domanda di fondi addizionali. Condizione imposta da una clearing house ad un membro (o da una società di brokeraggio a un cliente) di portare i depositi a margine fino ad un certo livello minimo, al fine di coprire un movimento contrario dei prezzi sul mercato.*

Market Maker: *operatore che propone i prezzi e che è pronto a comprare o vendere a quei prezzi di domanda o d'offerta dichiarati. Un market maker detiene inoltre un registro di tutte le transazioni.*

Maturity date: *data di risoluzione/scadenza di un contratto.*

Moving Average (MA): *un indicatore tecnico che mostra una media di dati per un certo nu-*

mero di periodi. Si "muove" perché per ogni calcolo, usa l'ultimo dato di x numero di periodi. Per definizione, una media mobile è in ritardo sul mercato. Una media mobile esponenziale EMA dà maggiore peso ai dati più recenti per cercare di ridurre questo ritardo.

O

One Cancels the Other Order (O.C.O. Order): un ordine in cui l'esecuzione di una parte dell'ordine cancella automaticamente l'altra parte.

Offer (Offerta): il prezzo, o tasso, al quale un venditore potenziale è disposto a vendere.

Open Position (Posizione aperta): qualsiasi transazione che non è stata regolata attraverso un pagamento materiale o controbilanciato da un'altra transazione uguale e contraria, relativamente allo stesso giorno.

Oscillazione: è una variazione periodica nel tempo, significa che si ripete ciclicamente con ampiezze simili in modo regolare. Normalmente si utilizza per indicare delle onde ripetute di ampiezza simile che vanno a formare un canale.

Over The Counter (OTC): designa qualunque transazione non condotta con uno scambio.

Overnight Trading: *designa un acquisto o una vendita effettuate tra le 21h00 e le 8h00 del giorno successivo.*

P

Pip (percentage in point): *termine utilizzato sul mercato valutario per indicare il più piccolo incremento possibile di un tasso di cambio. In realtà recentemente I broker trasmettono anche I decimi di pip, detti anche punti o "point". Il valore di un pip corrisponde grossomodo ad un decimillesimo di variazione del cambio.*

Political Risk (Rischio politico): *incertezza sul rendimento di un investimento in ragione della possibilità che un governo intraprenda misure a detrimento degli interessi dell'investitore.*

R

Resistance (Resistenza): *soglia di prezzo in occasione della quale ci si aspetta una tendenza alla vendita, è una linea di sbarramento del prezzo, sul quale i trend in salita rimbalzano tornando indietro.*

Relative Strength Index (RSI): *un oscillatore popolare sviluppato da Welles Wilder, Jr. e descritto nel suo libro "New Concepts in Technical Trading Systems" pubblicato nel 1978. Il RSI*

può assumere valori che vanno da 0 a 100. Valori superiori a 70 sono considerati "ipercomprato" e valori inferiori a 30 "ipervenduto". Quando i prezzi sono superiori a 70 o inferiori a 30 e il RSI diverge dall'azione dei prezzi, questo è un segnale per una possibile inversione del trend.

Reversal Pattern: un pattern (schema) di inversione che si verifica prima della inversione di tendenza di un trend esistente. Per esempio, un pattern di doppio massimo segnala una variazione nel trend.

Risk Capital (Capitale di rischio): somma di denaro che una persona può permettersi d'investire e la cui perdita non avrà effetto sul suo tenore di vita.

Rollover: quando una transazione viene fatta slittare ad un'altra data, e vengono pagati o riscossi gli interessi netti in funzione del differenziale del tasso d'interesse delle due valute. Se acquistiamo un cambio a inizio giornata e chiudiamo la posizione entro le ore 23 ora italiana della stessa giornata non dobbiamo preoccuparci del rollover. Il rollover è un meccanismo che entra in gioco se alla fine della giornata (23 ora italiana) vogliamo mantenere aperta la nostra posizione, esso rappresenta la differenza dei tassi di interesse tra le due divise oggetto della posizione aperta, tale differenza è chiamata anche Swap Point o punto di swap.

Questo meccanismo permette al trader di mantenere aperta una posizione per più giorni. Attraverso i rollover è possibile quindi guadagnare se si sta acquistando la divisa con il tasso di interesse più alto e vendendo quella con il tasso di interesse più basso allo stesso tempo è possibile perdere se si sta vendendo la divisa con il tasso di interesse più alto e acquistando quella con il tasso di interesse più basso. Il rollover è applicato in modo automatico dal broker.

S

Scalping: *Operazioni veloci e ripetute più volte nel corso della giornata. Fare scalping vuol dire fare operazioni veloci alla ricerca di pochi pips. In questo modo posso permettermi SL più stretti e un margine più alto (1:100 o anche 1:200...) fate attenzione a margini superiori, perché basta poco per bruciare tutto il margine disponibile.*

Slippage (scivolata): *si riferisce al numero di pips di differenza fra il prezzo al quale si voleva che l'ordine fosse eseguito rispetto a quello effettivamente eseguito. È dovuto al fatto che quando inseriamo un ordine pendente a un certo prezzo, esso verrà eseguito alle condizioni di mercato. Per effetto di movimenti repentini potrebbe essere differente dal livello impostato. È sempre a sfavore del trader.*

Sell Limit: *piazzare un ordine di vendita ad un*

valore superiore al prezzo di mercato, che verrà eseguito solo al raggiungimento di quel prezzo.

Sell stop: piazzare un ordine di vendita ad un valore inferiore al prezzo di mercato (come se fossi con un ordine di acquisto e mettessi uno stop).

Settlement: vero e proprio scambio materiale di una valuta con un'altra.

Short (Vendita allo scoperto): vendere allo scoperto significa vendere uno strumento senza effettivamente possederlo e detenere una posizione scoperta nell'attesa che il prezzo cali, di modo che lo strumento possa nuovamente essere acquistato in futuro, ricavandone profitto.

Spot (Operazione a pronti): transazione effettuata immediatamente, benché i fondi cambino generalmente di mano entro due giorni dalla conclusione dell'accordo.

Spread: differenza tra i prezzi di domanda e offerta; serve a misurare la liquidità del mercato. Spread ristretti indicano normalmente un'alta liquidità. Talvolta lo spread è semplicemente il compenso del broker che esegue l'ordine e fa da market-maker. La dimensione degli spread può variare da broker a broker ma anche in base alla coppia di valute. Si può affermare che una coppia di valute con un ampio volume di contrattazione

avrà uno spread più ridotto rispetto ad una che abbia meno liquidità. Il più liquido è tipicamente l'eurodollaro.

Stop Loss Order (Ordine stop): *l'ordine di tipo stop loss prevede la vendita se il prezzo raggiunge o è inferiore al limite da noi stabilito al momento dell'ordine stesso.*

Support Levels (Livelli di supporto): *soglia di prezzo in occasione della quale ci si aspetta una tendenza all'acquisto, i trend in discesa rimbalzano, è una specie di sbarramento del prezzo.*

Stocastico: *lo Stocastico è un indicatore applicato alle serie storiche dei prezzi. In particolare lo stocastico fa parte di quegli oscillatori d'Analisi Tecnica il cui valore può variare fra 0 e 100.*

Swing Trading: *fare swing trading significa fare trading cercando di seguire il prezzo nelle sue oscillazioni (swing, appunto) cogliendo i momenti d'inversione.*

T

Technical Analysis (Analisi tecnica): *analisi che si sforza di prevedere l'evoluzione futura del mercato esaminando i dati di mercato quali grafici, trend dei prezzi e volume.*

Trailing Stop: *è un ordine di uscita dalla posi-*

zione che si aggiorna automaticamente al variare del prezzo. In una posizione long, se impostiamo un trailing stop di X pip, la piattaforma terrà conto del massimo finora raggiunto dal cambio e quando il cambio si troverà X pip sotto al massimo venderà la posizione a mercato. Gli stop diventano ordini di mercato quando sono eseguiti, di conseguenza l'ordine può non essere eseguito al prezzo desiderato.

Trend: per esserci un trend devono esserci massimi e minimi entrambe crescenti nel caso di uptrend o decrescenti nel caso di downtrend.

Trendlines: linee dritte disegnate su un grafico al di sotto dei picchi minimi (in un uptrend) o sopra i picchi di massimo (in un downtrend) che determinano la pendenza del trend attuale. La rottura di una trendline di solito indica un'inversione di tendenza.

U

US Prime Rate (Tasso di interesse primario US): tasso al quale le banche americane prestano denaro ai loro clienti aziendali primari.

V

Value Date (Data di valuta): data di risoluzione/scadenza di una transazione "spot" o

"forward".

Variation Margin (Margine di variazione): *requisito di margine addizionale che un broker richiede dal suo cliente in ragione delle fluttuazioni del mercato.*

Volatility (Volatilità): *misura statistica di un mercato o dei movimenti di prezzo di un titolo in un dato periodo di tempo, calcolata utilizzando la formula matematica della deviazione standard. Un'alta volatilità è associata a un alto grado di rischio.*